


Conferenza dei Comuni

dell'ATO del Servizio Idrico Integrato della provincia di Cremona

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DELLA CONFERENZA DEI COMUNI DEL 16 MARZO 2011

DELIBERAZIONE N. D'ORD. 2/11

OGGETTO:	Adozione del Regolamento della Conferenza
Prot. n.	Consorzio Autorità d'Ambito Cremonese Area Protocollo Generale INTERNO - 22/03/2011 - 0000638 

Il giorno 16 (sedici) del mese di marzo 2011, alle ore 18,30, presso la sala Bolognini del Seminario Vescovile di Cremona – Via Milano n. 5, a seguito regolare convocazione da parte del Presidente della Conferenza dei Comuni indetta con nota del 7.3.2011 prot. n. 511, inviata mediante fax agli Enti ricadenti nell'ATO, si è riunita in prima convocazione, in seduta pubblica, la Conferenza dei Comuni della Provincia di Cremona.

Risultano presenti:

ENTI RICOMPRESI NELL'ATO	SINDACO O PRESIDENTE	EVENTUALE DELEGATO DEL SINDACO	PRESENTE	ASSENTE	VOTI QUOTE
CAPPELLA DE' PICENARDI	LENI RAFFAELE		X		437
ACQUANEGRA CREMONESE	LANFREDI LUCIANO			X	1.290
AGNADELLO	BELLI MARCO	DONESANA LUIGI VICE SINDACO	X		3.719
ANNICCO	ACHILLI AMILCARE FRANCESCO		X		2.093
AZZANELLO	BRUSAFERRI MAURIZIO			X	727
BAGNOLO CREMASCO	AIOLFI DORIANO			X	4.837
BONEMERSE	GUARNERI LUIGI			X	1.453
BORDOLANO	BOTTINI DIEGO			X	599
CA' D'ANDREA	BRAGA AMILCARE			X	495
CALVATONE	PICCINELLI PIER UGO		X		1.282
CAMISANO	SCAINI ORNELLA			X	1.332
CAMPAGNOLA CREMASCA	GELATI GIORGIO			X	692
CAPERGNANICA	PICCO GIORGIO	DENTI GIAN PIETRO SINDACO DEL COMUNE DI RIPALTA GUERINA	X		2.057
CAPPELLA CANTONE	TADI PIERLUGI			X	579
CAPRALBA	LANZENI PIERLUIGI			X	2.465
CASALBUTTANO ED UNITI	DALDOS DONATO	VILLA DUILIO ASSESSORE	X		4.112

CASALE CREMASCO-VIDOLASCO	MAGHINI MARIA GRAZIA			X	1.837
CASALETTO CEREDANO	CASORATI ALDO		X		1.165
CASALETTO DI SOPRA	CRISTIANI LUCA			X	548
CASALETTO VAPRIO	BERGAMI MARCELLO	UBBIALI ALFREDO VICE SINDACO	X		1.765
CASALMAGGIORE	SILLA CLAUDIO		X		14.930
CASALMORANO	MANIFESTI ENRICO			X	1.681
CASTELDIDONE	GUALAZZI MARIO	ZARAMELLA GIANPIETRO ASSESSORE	X		580
CASTEL GABBIANO	MILANESI SANTO			X	473
CASTELLEONE	COMANDULLI CAMILLO LUIGI			X	9.610
CASTELVERDE	LAZZARINI CARMELO			X	5.597
CASTELVISCONTI	SISTI ALBERTO			X	347
CELLA DATI	RIVAROLI GIUSEPPE	SCARATTI GIANFRANCO ASSESSORE	X		548
CHIEVE	ZABOIA LUIGI	DONZELLI GIUSEPPE ASSESSORE	X		2.217
CICOGLIO	FONTANA OTELLO	LENI RAFFAELE SINDACO COMUNE DI CAPPELLA DE' PICENARDI	X		938
CINGIA DE' BOTTI	SOLDI CLAUDIO		X		1.329
CORTE DE' CORTESI CON CIGNONE	ROTTOLI LUIGI		X		1.125
CORTE DE' FRATI	AZZALI ROSOLINO		X		1.446
CREDERA RUBBIANO	FORTINI ALDO			X	1.641
CREMA	BRUTTOMESSO BRUNO	PATRINI ANTONIO CONSIGLIERE COMUNALE	X		33.982
CREMONA	PERRI ORESTE	BORDI FRANCESCO	X		72.248
CREMOSANO	PERRINO RAFFAELE			X	1.485
CROTTA D'ADDA	GEREVINI RENATO	SCIO FABIO SINDACO DEL COMUNE DI GRUMELLO CREMONESE	X		679
CUMIGNANO SUL NAVIGLIO	BOSIO BATTISTA			X	420
DEROVERE	SUARDI MASSIMO		X		324
DOVERA	MOSETTI FRANCO			X	3.943
DRIZZONA	CAVAZZINI IVANA			X	557
FIESCO	PIACENTINI GIUSEPPE		X		1.166
FORMIGARA	VAILATI WILLIAM MARIO			X	1.158
GABBIONETA-BINANUOVA	PEDRINI ITALO	BERNABE' UGO CONSIGLIERE COMUNALE	X		964
GADESCO-PIEVE DELMONA	VIOLA DAVIDE		X		1.992
GENIVOLTA	NOCI ALESSANDRO		X		1.201
GERRE DE' CAPRIOLI	GUERESCHI SILVIO			X	1.333
GOMBITO	BARUELLI BIANCA	BRAGONZI OMAR SINDACO DEL COMUNE DI MONTODINE	X		648
GRONTARDO	SCARATTI IVAN	VIOLA DAVIDE SINDACO DEL COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	X		1.458
GRUMELLO CREMONESE ED UNITI	SCIO FABIO		X		1.938
GUSSOLA	CHIESA MARINO		X		2.981
ISOLA DOVARESE	FANTINI LUIGI	CIGOLINI MARCO ASSESSORE	X		1.224
IZANO	TOLASI LUIGI			X	2.054
MADIGNANO	VENTURELLI		X		3.029

	VIRGINIO				
MALAGNINO	SCANDOLARA ALESSANDRO			X	1.402
MARTIGNANA PO	GOZZI ALESSANDRO			X	1.788
MONTE CREMASCO	ZANINI ACHILLE LUIGI			X	2.324
MONTODINE	BRAGONZI OMAR		X		2.578
MOSCAZZANO	BRAMBINI GIUSEPPE			X	833
MOTTA BALUFFI	VACCHELLI GIOVANNI			X	1.011
OFFANENGO	PATRINI GABRIELE			X	5.829
OLMENETA	FELISARI RENZO		X		972
OSTIANO	LOCATELLI LORENZO	PICCINELLI PIER UGO SINDACO DEL COMUNE DI CALVATONE	X		3.062
PADERNO PONCHIELLI	GAETANI AGOSTINO			X	1.499
PALAZZO PIGNANO	GINELLI ANTONIO			X	3.888
PANDINO	DOLINI DONATO			X	9.090
PERSICO DOSIMO	ZILIOLI IN FARINA MONICA	SUPERTI FABRIZIO VICESINDACO	X		3.380
PESCAROLO ED UNITI	BUSIO FRANCA	GIUSEPPE SUPERTI SINDACO DEL COMUNE DI VESCOVATO	X		1.625
PESSINA CREMONESE	MALAGGI DALIDO	GENZINI SILVIA SINDACO DEL COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO	X		700
PIADENA	TOSATTO BRUNO	LENI RAFFAELE SINDACO DEL COMUNE DI CAPPELLA DE' PICENARDI	X		3.639
PIANENGO	BARONCHELLI MARIA ANTONIA			X	2.600
PIERANICA	BENZONI ANTONIO	DENTI GIAN PIETRO SINDACO COMUNE DI RIPALTA GUERINA	X		1.174
PIEVE D'OLMI	CANEVARI BRUNO		X		1.278
PIEVE SAN GIACOMO	GENZINI SILVIA		X		1.604
PIZZIGHETTONE	BERNOCCHI LUIGI			X	6.743
POZZAGLIO ED UNITI	BACCINELLI DANTE			X	1.409
QUINTANO	ZECCHINI EMI			X	915
RICENGO	ROMANENGHI FERRUCCIO	CAVALLI MARCO SINDACO DI ROMANENGO	X		1.756
RIPALTA ARPINA	TORAZZI PIETRO	BRAGONZI OMAR SINDACO DEL COMUNE DI MONTODINE	X		1.063
RIPALTA CREMASCA	BRAMBINI PASQUALE			X	3.368
RIPALTA GUERINA	DENTI GIANPIETRO		X		507
RIVAROLO DEL RE ED UNITI	VEZZONI MARCO			X	2.076
RIVOLTA D'ADDA	LOSIO IVAN	DONESANA LUIGI VICE SINDACO COMUNE DI AGNADELLO	X		7.950
ROBECCO D'OGGIO	PIPPERI MARCO	ROTTOLI LUIGI SINDACO DEL COMUNE DI CORTE DE' CORTESI	X		2.363
ROMANENGO	CAVALLI MARCO		X		3.043
SALVIROLA	PINI ROBERTO		X		1.169
SAN BASSANO	BASSANETTI CESIRA	ACHILLI AMILCARE SINDACO DEL COMUNE DI ANNICCO	X		2.205
SAN DANIELE PO	PERSICO DAVIDE			X	1.473
SAN GIOVANNI IN CROCE	CERESINI VITTORIO			X	1.904
SAN MARTINO DEL LAGO	PESCHIERA GIANFRANCO			X	494
SCANDOLARA RAVARA	MAGNI GIANMARIO			X	1.516

SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	AGNELLI PIERINO			X	635
SERGNANO	BERNARDI GIANLUIGI			X	3.660
SESTO ED UNITI	VEZZINI CARLO			X	2.967
SOLAROLO RAINERIO	DEMICHELI CLEVIO			X	1.035
SONCINO	PEDRETTI FRANCESCO			X	7.700
SORESINA	ARMELLONI GIORGIO		X		9.286
SOSPIRO	ABRUZZI PAOLO		X		3.114
SPINADESCO	PECCATI FERRUCCIO.		X		1.592
SPINEDA	CALEFFI DAVIDE			X	632
SPINO D'ADDA	RANCATI COSTANTINO			X	6.982
STAGNO LOMBARDO	MAZZEO DONATELLA	GENZINI SILVIA SINDACO DEL COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO	X		1.529
TICENGO	GORLANI GIACOMO			X	443
TORLINO VIMERCATI	FIGONI GIUSEPPE REMIGIO			X	433
TORNATA	PENCI MARIO		X		519
TORRE DE' PICENARDI	BAZZANI MARIO		X		1.820
TORRICELLA DEL PIZZO	SACCHINI EMANUEL			X	697
TRESCORE CREMASCO	OGLIARI GIANCARLO		X		2.926
TRIGOLO	SACCHETTI CRISTIAN		X		1.758
VAIANO CREMASCO	CALZI DOMENICO		X		3.900
VAILATE	COFFERATI GIACOMO PIERDOMENICO		X		4.518
VESCOVATO	SUPERTI GIUSEPPE		X		3.955
VOLONGO	LUPI PIERA	LENI RAFFAELE SINDACO DEL COMUNE DI CAPPELLA DE' PICENARDI	X		566
VOLTIDO	VALENTI FABIO			X	434
					362.061

PRESENTI N. 60

ASSENTI N. 55

Si dà atto che nel corso della seduta non si sono verificati movimenti tra i rappresentanti degli Enti presenti alla Conferenza dei Comuni:

Prima della votazione dell'O.d.g. n. 2 esce il rappresentante del Comune di Derovere.

Gli enti presenti sono ora 59 e tali rimangono fino alla conclusione dell'Assemblea;

La seduta viene tolta alle ore 19,15.

Le funzioni di Segretario sono svolte da Claudio Boldori, nominato, dal Consiglio di amministrazione del Consorzio, con deliberazione n. 19 del 17 marzo 2008, quale Direttore Generale del Consorzio stesso, tra le cui funzioni, così come disposto con Decreto del Presidente del Consorzio n. 1 del 15.4.2008, rientrano anche i compiti di Segretario dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 15, comma 7, dello Statuto Consortile.

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Presidente della Conferenza dei Comuni Raffaele Leni.

Dato atto che il numero dei presenti e dei relativi voti è legale per la validità delle deliberazioni, il Presidente prosegue nella trattazione del seguente oggetto:

O.D.G. n. 1- Adozione del Regolamento della Conferenza

LA CONFERENZA DEI COMUNI

PREMESSO CHE

- (i) con Legge Regionale 27 dicembre 2010, n. 21, le funzioni in materia di servizio idrico integrato già esercitate dalle Autorità d'Ambito di cui all'art. 148 del D.lgs. n. 152/2006 sono state attribuite alle Province lombarde a far data dal 1° gennaio 2011;
- (ii) le Province – Enti responsabili dell'ATO – esercitano le funzioni loro attribuite mediante un "Ufficio d'Ambito", da costituirsi nella forma dell'Azienda Speciale di cui all'art. 144 del D.lgs. 267/2000 entro il 1° luglio 2011;
- (iii) nelle more della costituzione dell'Azienda Speciale le province si avvalgono delle Autorità d'Ambito tramite apposita convenzione;
- (iv) tra la Provincia di Cremona e l'Autorità d'Ambito di Cremona è stata sottoscritta in data 1.2.2011 una convenzione per disciplinare l'esercizio delle funzioni di governo e organizzazione del servizio idrico integrato nella fase di transizione verso l'Azienda Speciale;
- (v) la L.R. 21/2010 prevede l'istituzione di una Conferenza dei Comuni dell'ambito territoriale ottimale, il cui funzionamento verrà poi definito da un regolamento;

CONSIDERATO CHE

- (vi) nell'Assemblea Consortile dell'Autorità d'Ambito del 1° febbraio 2011, si sono concordate le modalità istitutive della Conferenza dei Comuni, richiamando le disposizioni dettate dalla L.R. di cui al precedente punto (v), e definendo, per gli aspetti non disciplinati dalla L.R., quanto segue:
 - a) che sia la Provincia a promuovere l'istituzione della Conferenza, provvedendo alla convocazione dei Comuni e demandando, al Presidente della Provincia, di presiedere la seduta di insediamento fino all'elezione del Presidente della Conferenza;
 - b) che, la rappresentanza di ciascun Comune, in seno alla Conferenza, venga determinata in proporzione alla popolazione comunale residente, facendosi riferimento all'ultima rilevazione annuale ISTAT (2009);
 - c) che, spetti al Presidente della Conferenza, una volta eletto, provvedere all'elaborazione di una bozza di Regolamento da sottoporre poi all'approvazione della Conferenza stessa;
- (vii) la Conferenza dei Comuni, così come previsto dalla lettera a) del punto precedente, è stata insediata dal Presidente della Provincia il giorno 3 marzo 2011, e, nella stessa seduta, è stato nominato il Presidente della suddetta Conferenza, che ha quindi provveduto, così come previsto dalla lettera c) del precedente alinea a predisporre una bozza di Regolamento da sottoporre poi all'approvazione della Conferenza stessa;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Visto il testo del Regolamento che viene allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che, in assenza della specifica disciplina delle modalità di votazione, come già per la nomina del Presidente della Conferenza, sia ancora necessario fare riferimento alle disposizioni dettate dall'art. 48, comma 3, della L.R. 26/2003, così come modificato dall'art. 1, comma 1, della L.R. 21/2010, con cui vengono definite le votazioni relative alle decisioni su cui la Conferenza è chiamata ad esprimere un parere obbligatorio e vincolante, e che prevedono:

- il voto favorevole dei Sindaci o loro delegati che rappresentano almeno la maggioranza della popolazione residente nell'ambito;
- che le deliberazioni hanno validità se il numero dei Comuni presenti è almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto;

Udita la relazione del Presidente della Conferenza;

Preso atto dei vari interventi che si sono succeduti, per i quali si fa rinvio al testo integrale della registrazione fonografica;

Ravvisata infine la necessità di dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Richiamate le premesse che qui si intendono formalmente recepite;

DELIBERA

- 1) di modificare il testo del Regolamento della Conferenza dei Comuni dell'ATO del Servizio Idrico Integrato della provincia di Cremona, all'art. 8, comma 1, introducendo la seguente formulazione:

Art. 8 – Deliberazioni della Conferenza

1. La Conferenza non può deliberare se non sono presenti Comuni che detengono, in prima convocazione, la maggioranza delle quote di rappresentanza degli enti partecipanti alla Conferenza, con almeno 1/3 (un terzo) dei componenti e, in seconda convocazione, almeno il 30 (trenta) per cento di tali quote di rappresentanza, con almeno 1/4 (un quarto) dei componenti, salvo le deliberazioni relative al parere obbligatorio e vincolante di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), che richiedono la presenza di un numero di Comuni almeno pari alla metà più uno degli aventi diritto al voto.

- 2) di approvare il Regolamento della Conferenza dei Comuni dell'ATO del Servizio Idrico Integrato della provincia di Cremona, allegato alla presente deliberazione, e facente parte integrante formale e sostanziale del presente atto con le modifiche di cui al punto 1) che precede;
- 3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 3° comma, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;
- 4) di disporre che la presente deliberazione sia pubblicata per quindici giorni consecutivi mediante affissione all'Albo Pretorio Informatico della Provincia di Cremona, ed inserita nel sito dell'Autorità d'Ambito.

Presenti: Rappresentanti n. 60 Enti con voti n. 239.128

Votanti: Rappresentanti n. 60 Enti con voti n. 239.128

Maggioranza: voti n. 181.031, pari al 50% + 1 della popolazione provinciale al 31.12.2009 di 362.061

Favorevoli: Rappresentanti n. 60 Enti con voti n. 239.128

Contrari: ---

Astenuti: ---

Viene quindi proclamata all'unanimità l'approvazione del presente atto

Il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

**REGOLAMENTO
DELLA CONFERENZA DEI COMUNI
DELL'ATO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
DELLA PROVINCIA DI CREMONA**

**EX ART. 48, c. 3, L.R. N. 26/200
COME MODIFICATO DALL'ART. 1, L.R. N. 21/2010**

**APPROVATO IN DATA 16.3.2011
(Deliberazione n. 2/2011)**

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente Regolamento disciplina il funzionamento della Conferenza dei Comuni (di seguito, per brevità, anche la “Conferenza”), organo previsto dall’art. 48 della l.r. n. 26/2003, cui partecipano tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale della Provincia di Cremona, e dunque i seguenti enti locali:

il Comune di Acquanegra Cremonese
il Comune di Agnadello
il Comune di Annicco
il Comune di Azzanello
il Comune di Bagnolo Cremasco
il Comune di Bonemerse
il Comune di Bordolano
il Comune di Cà d’Andrea
il Comune di Calvatone
il Comune di Camisano
il Comune di Campagnola Cremasca
il Comune di Capergnanica
il Comune di Cappella Cantone
il Comune di Cappella de’Picenardi
il Comune di Capralba
il Comune di Casalbuttano ed Uniti
il Comune di Casale Cremasco-Vidolasco
il Comune di Casaletto Ceredano
il Comune di Casaletto di Sopra
il Comune di Casaletto Vaprio
il Comune di Casalmaggiore
il Comune di Casalmorano
il Comune di Casteldidone
il Comune di Castelgabbiano
il Comune di Castelleone
il Comune di Castelveverde
il Comune di Castelvisconti
il Comune di Cella Dati
il Comune di Chieve
il Comune di Cicognolo
il Comune di Cingia de’Botti
il Comune di Corte de’Cortesi con Cignone
il Comune di Corte de’Fрати
il Comune di Credera Rubbiano
il Comune di Crema
il Comune di Cremona
il Comune di Cremona
il Comune di Crotta d’Adda
il Comune di Cumignano sul Naviglio
il Comune di Derovere
il Comune di Dovera
il Comune di Drizzona
il Comune di Fiesco
il Comune di Formigara

il Comune di Gabbioneta-Binanuova
il Comune di Gadesco-Pieve Delmona
il Comune di Genivolta
il Comune di Gerre de'Caprioli
il Comune di Gombito
il Comune di Grontardo
il Comune di Grumello Cremonese ed Uniti
il Comune di Gussola
il Comune di Isola Dovarese
il Comune di Izano
il Comune di Madignano
il Comune di Malagnino
il Comune di Martignana di Po
il Comune di Monte Cremasco
il Comune di Montodine
il Comune di Moscazzano
il Comune di Motta Baluffi
il Comune di Offanengo
il Comune di Olmeneta
il Comune di Ostiano
il Comune di Paderno Ponchielli
il Comune di Palazzo Pignano
il Comune di Pandino
il Comune di Persico Dosimo
il Comune di Pescarolo ed Uniti
il Comune di Pessina Cremonese
il Comune di Piadena
il Comune di Pianengo
il Comune di Pieranica
il Comune di Pieve d'Olmi
il Comune di Pieve San Giacomo
il Comune di Pizzighettone
il Comune di Pozzaglio ed Uniti
il Comune di Quintano
il Comune di Ricengo
il Comune di Ripalta Arpina
il Comune di Ripalta Cremasca
il Comune di Ripalta Guerina
il Comune di Rivarolo del Re ed Uniti
il Comune di Rivolta d'Adda
il Comune di Robecco d'Oglio
il Comune di Romanengo
il Comune di Salvirola
il Comune di San Bassano
il Comune di San Daniele Po
il Comune di San Giovanni in Croce
il Comune di San Martino del Lago
il Comune di Scandolara Ravara
il Comune di Scandolara Ripa d'Oglio
il Comune di Sergnano

il Comune di Sesto ed Uniti
il Comune di Solarolo Rainerio
il Comune di Soncino
il Comune di Soresina
il Comune di Sospiro
il Comune di Spinadesco
il Comune di Spineda
il Comune di Spino d'Adda
il Comune di Stagno Lombardo
il Comune di Ticengo
il Comune di Torlino Vimercati
il Comune di Tornata
il Comune di Torre de'Picenardi
il Comune di Torricella del Pizzo
il Comune di Trescore Cremasco
il Comune di Trigolo
il Comune di Vaiano Cremasco
il Comune di Vailate
il Comune di Vescovato
il Comune di Volongo
il Comune di Voltido

Art. 2 –Sede

1. La Conferenza ha sede nel Comune di Cremona, presso l'Ufficio d'ambito.

Art. 3 – Funzioni

1. La Conferenza svolge le funzioni previste dalla l.r. n. 26/2003 e ad essa attribuite dalle disposizioni normative in materia di ciclo integrato delle acque e di gestione del servizio idrico integrato.

2. La Conferenza costituisce la forma di coordinamento e cooperazione tra i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale della provincia di Cremona per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1.

Art. 4 – Rappresentanza

1. Ad ogni Comune è attribuita una quota di rappresentanza determinata in proporzione alla popolazione residente in ciascun Comune, come risultante dai dati ISTAT rilevati nell'anno antecedente all'entrata in vigore della l.r. n. 21/2010. Le singole quote di rappresentanza sono individuate nell'Allegato A del presente Regolamento e sono aggiornate dalla Conferenza ogni cinque anni in ragione della variazione dei dati demografici che ne rappresentano la base di calcolo.

2. Ogni Comune esprime in seno alla Conferenza un numero di voti pari alla rispettiva quota di rappresentanza determinata ai sensi del comma 1.

Art. 5 – Composizione della Conferenza

1. La Conferenza è composta dai rappresentanti dei Comuni di cui all'art. 1, nella persona dei sindaci o loro delegati.
2. Il Presidente della Conferenza rimane in carica cinque anni ed è rieleggibile.
3. Il mandato di rappresentanza nella Conferenza e la carica di Presidente terminano di diritto quando il sindaco cessa dalla carica e quando sia revocata l'eventuale delega. In caso di cessazione della carica del Sindaco si intendono automaticamente cessate anche le eventuali deleghe dal medesimo conferite.
4. Ogni componente che abbia diritto a partecipare alla Conferenza può rappresentare, con delega scritta, non più di altri due Comuni componenti.
5. La partecipazione alla Conferenza avviene a titolo onorifico e gratuito e senza alcun rimborso delle spese.

Art. 6 – Compiti della Conferenza

1. Spetta alla Conferenza:
 - a) eleggere il Presidente nell'ambito dei componenti della Conferenza;
 - b) rendere parere obbligatorio e vincolante sulle decisioni relative alle lett. a), b), d), e) e h) dell'art. 48, c. 2, della l.r. n. 26/2003;
 - c) rendere le indicazioni circa la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'ambito in rappresentanza dei Comuni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 48, c. 1 *bis*, della l.r. n. 26/2003.
 - d) adottare ogni altro atto o provvedimento attribuito alla sua competenza dalle disposizioni normative in materia di ciclo integrato delle acque e di gestione del servizio idrico integrato.

Art. 7 – Riunione e convocazione della Conferenza

1. La Conferenza si riunisce almeno due volte all'anno e tutte le volte in cui il Presidente lo ritenga necessario, nonché in caso di richiesta di almeno un terzo, in termini numerici o di quote di rappresentanza, dei Comuni componenti.
2. La convocazione è disposta dal Presidente mediante avviso contenente l'indicazione del luogo, giorno e ora della convocazione, l'indicazione dell'elenco delle materie da trattare e dei soggetti eventualmente invitati a partecipare, quali relatori, all'adunanza.
3. L'avviso deve pervenire agli interessati almeno 5 (cinque) giorni prima della data fissata per l'adunanza mediante servizio postale, telegramma, telefax, posta elettronica o altro mezzo idoneo.
4. Nei casi d'urgenza la Conferenza può essere convocata 2 (due) giorni prima dell'adunanza mediante telegramma, telefax, posta elettronica o altro mezzo idoneo recante in sintesi gli argomenti da trattare.
5. Almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, gli atti relativi agli argomenti posti all'ordine del giorno sono depositati presso la sede della Conferenza a disposizione dei Comuni e sono resi accessibili mediante idonei mezzi informatici, fatti salvi i casi di urgenza di cui al comma 4.

Art. 8 – Deliberazioni della Conferenza

1. La Conferenza non può deliberare se non sono presenti Comuni che detengono, in prima convocazione, la maggioranza delle quote di rappresentanza degli enti partecipanti alla Conferenza, con almeno 1/3 (un terzo) dei componenti e, in seconda convocazione, almeno il 30 (trenta) per cento di tali quote di rappresentanza, con almeno 1/4 (un quarto) dei componenti, salvo le deliberazioni relative al parere obbligatorio e vincolante di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), che richiedono la presenza di un numero di Comuni almeno pari alla metà più uno degli aventi diritto al voto.
2. Le deliberazioni della Conferenza sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza delle quote di rappresentanza dei Comuni partecipanti alla votazione, salvo le deliberazioni relative al parere obbligatorio e vincolante di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), che sono validamente assunte con il voto favorevole dei Comuni che rappresentano almeno la maggioranza della popolazione residente nell'ambito territoriale ottimale.
3. Le votazioni si svolgono a scrutinio palese, per alzata di mano.
4. I rappresentanti partecipanti all'Assemblea che dichiarano di astenersi dal votare si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza, ma non nel numero dei Comuni partecipanti alla votazione.

Art. 9 – Adunanze “aperte”

1. Quando rilevanti motivi d'interesse della comunità lo rendono opportuno, il Presidente può convocare un'adunanza “aperta”, cui possono essere invitati rappresentanti delle Amministrazioni regionali e locali, delle associazioni di categoria e sindacali, nonché degli organismi di partecipazione popolare.
2. Durante le adunanze “aperte” non possono essere adottate deliberazioni.

Art. 10 – Deposito e consultazione degli atti

1. I provvedimenti adottati dalla Conferenza sono depositati presso la sede entro tre giorni dall'assunzione della delibera di adozione.
2. I componenti della Conferenza hanno diritto di prendere visione di tali atti.

Art. 11 – Norma di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni in materia di funzionamento degli organi degli enti locali.

RILEVAZIONE ISTAT DELLA POPOLAZIONE

RESIDENTE NELLA PROVINCIA DI CREMONA AL 31.12.2009

n.87 - Comuni con popolazione < 3000 abitanti	
Acquanegra Cremonese	1.290
Annicco	2.093
Azzanello	727
Bonemerse	1.453
Bordolano	599
Ca' d'Andrea	495
Calvatone	1.282
Camisano	1.332
Campagnola Cremasca	692
Capergnanica	2.057
Cappella Cantone	579
Cappella de' Picenardi	437
Capralba	2.465
Casale Cremasco-Vidolasco	1.837
Casale Ceredano	1.165
Casale di Sopra	548
Casale Vaprio	1.765
Casalmorano	1.681
Castel Gabbiano	473
Casteldidone	580
Castelvisconti	347
Cella Dati	548
Chieve	2.217
Cicognolo	938
Cingia de' Botti	1.329
Corte de' Cortesi con Cignone	1.125
Corte de' Frati	1.446
Credera Rubbiano	1.641
Cremosano	1.485
Crotta d'Adda	679
Cumignano sul Naviglio	420
Derovere	324
Drizzona	557
Fiesco	1.166
Formigara	1.158
Gabbioneta-Binanuova	964
Gadesco-Pieve Delmona	1.992
Genivolta	1.201
Gerre de' Caprioli	1.333
Gombito	648

Grontardo	1.458
Grumello Cremonese ed Uniti	1.938
Gussola	2.981
Isola Dovarese	1.224
Izano	2.054
Malagnino	1.402
Martignana di Po	1.788
Monte Cremasco	2.324
Montodine	2.578
Moscazzano	833
Motta Baluffi	1.011
Olmeneta	972
Paderno Ponchielli	1.499
Pescarolo ed Uniti	1.625
Pessina Cremonese	700
Pianengo	2.600
Pieranica	1.174
Pieve d'Olmi	1.278
Pieve San Giacomo	1.604
Pozzaglio ed Uniti	1.409
Quintano	915
Ricengo	1.756
Ripalta Arpina	1.063
Ripalta Guerina	507
Rivarolo del Re ed Uniti	2.076
Robecco d'Oglio	2.363
Salvirola	1.169
San Bassano	2.205
San Daniele Po	1.473
San Giovanni in Croce	1.904
San Martino del Lago	494
Scandolara Ravara	1.516
Scandolara Ripa d'Oglio	635
Sesto ed Uniti	2.967
Solarolo Rainerio	1.035
Spinadesco	1.592
Spineda	632
Stagno Lombardo	1.529
Ticengo	443
Torlino Vimercati	433
Tornata	519
Torre de' Picenardi	1.820
Torricella del Pizzo	697
Trescore Cremasco	2.926
Trigolo	1.758
Volongo	566
Voltido	434

n. 26 - Comuni con popolazione < 15000 abitanti	
Madignano	3.029
Romanengo	3.043
Ostiano	3.062
Sospiro	3.114
Ripalta Cremasca	3.368
Persico Dosimo	3.380
Piadena	3.639
Sergnano	3.660
Agnadello	3.719
Palazzo Pignano	3.888
Vaiano Cremasco	3.900
Dovera	3.943
Vescovato	3.955
Casalbuttano ed Uniti	4.112
Vailate	4.518
Bagnolo Cremasco	4.837
Castelverde	5.597
Offanengo	5.829
Pizzighettone	6.743
Spino d'Adda	6.982
Soncino	7.700
Rivolta d'Adda	7.950
Pandino	9.090
Soresina	9.286
Castelleone	9.610
Casalmaggiore	14.930
n.2 - Comuni con popolazione > 15000 abitanti	
Crema	33.982
Cremona	72.248

TOTALE POPOLAZIONE

- N. 87 Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti 112.947
- N. 26 Comuni con popolazione tra i 3.000 e i 15.000 abitanti 142.884
- N. 2 Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti 106.230

Per un totale al 31.12.2009 di 362.061
=====

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso.

IL PRESIDENTE
DELLA CONFERENZA DEI COMUNI
(Raffaele Leni)
F.to Leni

IL SEGRETARIO/DIRETTORE DEL CONSORZIO
"AUTORITA' D'AMBITO CREMONESE"
(Claudio Boldori)
F.to Boldori

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario/Direttore attesta che la presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. del Regolamento mediante affissione all'Albo Pretorio della Provincia di Cremona, a decorrere dal ove rimarrà per gg. 15 interi e consecutivi.

Cremona,

IL SEGRETARIO/DIRETTORE DEL
CONSORZIO "AUTORITA' D'AMBITO CREMONESE"
(Claudio Boldori)
F.to Boldori

Copia conforme per uso amministrativo.

Cremona,

IL SEGRETARIO/DIRETTORE DEL
CONSORZIO "AUTORITA' D'AMBITO CREMONESE"
(Claudio Boldori)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio della Provincia di Cremona, per gg. 15 interi e consecutivi, dal al Ai sensi dell'art. 124, comma 2, del D.lgs. 267/2000 senza opposizioni.

Cremona,

IL SEGRETARIO/DIRETTORE DEL
CONSORZIO "AUTORITA' D'AMBITO CREMONESE"
(Claudio Boldori)
F.to Boldori